

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **18/05/2015**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 15-05-2015 al 18-05-2015

15-05-2015 ANSA.it	
<b>Maltempo: domani più freddo e piogge .....</b>	<b>1</b>
17-05-2015 ANSA.it	
<b>Nubifragio a Palermo, città in tilt .....</b>	<b>2</b>
17-05-2015 AgrigentoNotizie	
<b>Agrigento: frana al viale della Vittoria, revocato lo sgombero per le famiglie evacuate .....</b>	<b>3</b>
17-05-2015 BlogSicilia.it	
<b>Il maltempo imperversa su tutta la Sicilia Pioggia intensa e allerta meteo .....</b>	<b>4</b>
18-05-2015 BlogSicilia.it	
<b>Cedimento A19, il giorno dell'emergenza? Oggi si pronuncia il Consiglio dei Ministri .....</b>	<b>5</b>
17-05-2015 CataniaToday	
<b>Protezione civile: Bianco ringrazia volontari per esercitazione sul rischio sismico .....</b>	<b>6</b>
16-05-2015 Giornale di Cantù	
<b>Sciame di api a scuola: scatta l'allarme Sul posto sono intervenuti gli uomini della Protezione civile, che hanno raccolto gli insetti in una scatola .....</b>	<b>7</b>
16-05-2015 Giornale di Cantù	
<b>I volontari puliscono il paese Hanno raccolto i rifiuti nel parco comunale .....</b>	<b>8</b>
16-05-2015 Giornale di Sicilia.it	
<b>Alcamo, primi incendi: piano di prevenzione .....</b>	<b>9</b>
17-05-2015 Giornale di Sicilia.it	
<b>Il maltempo investe la Sicilia, scatta l'allerta della Protezione civile: rischio alluvioni .....</b>	<b>10</b>
17-05-2015 Giornale di Sicilia.it	
<b>Maltempo in Sicilia, disagi e allagamenti a Palermo: traffico in tilt e voli cancellati - Video .....</b>	<b>11</b>
17-05-2015 Giornale di Sicilia.it	
<b>Capo d'Orlando, riapre il cantiere per la sicurezza del torrente Muscale .....</b>	<b>12</b>
17-05-2015 Giornale di Sicilia.it	
<b>Beyoncé ad Haiti per incontrare le vittime del terremoto - Le foto .....</b>	<b>13</b>
15-05-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
<b>Servizio civile, ritorno a scuola .....</b>	<b>14</b>
16-05-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
<b>Incendi a Orri: piano speciale con la Forestale .....</b>	<b>15</b>
17-05-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
<b>Emergenze, ecco il vademecum .....</b>	<b>16</b>
17-05-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
<b>Scuola evacuata: è un'esercitazione .....</b>	<b>17</b>
17-05-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
<b>Rogo nei boschi di Sant'Anna Risarcire cittadini e aziende .....</b>	<b>18</b>
17-05-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
<b>Fondi per il ponte .....</b>	<b>19</b>
17-05-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
<b>Il maltempo non rovina le visite ai monumenti .....</b>	<b>20</b>
17-05-2015 La Nuova Sardegna	
<b>Siccità e lingua blu La Cia: senza aiuti comparto al collasso .....</b>	<b>21</b>
17-05-2015 La Nuova Sardegna	
<b>Stintino, mappa dell'acqua per la lotta agli incendi .....</b>	<b>22</b>
17-05-2015 La Nuova Sardegna (ed. Nuoro)	
<b>Posada, ordinanza per prevenire gli incendi .....</b>	<b>23</b>
17-05-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia)	

<b>Inaugurato a Su Canale il primo ponte post</b> .....	24
16-05-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
<b>Vento a tutta forza, incendi notturni nell'agro di Arborea</b> .....	25
16-05-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
<b>La protezione civile sul Temo</b> .....	26
17-05-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
<b>Guardia alta contro le alluvioni</b> .....	27
16-05-2015 La Nuova Sardegna.it	
<b>Alluvione, dalla Regione 2 milioni e mezzo di euro per il rio Pedrugnanu</b> .....	28
15-05-2015 La Nuova Sardegna.it	
<b>La primavera si prende una pausa: fine settimana di freddo e pioggia nell'isola</b> .....	29
17-05-2015 La Nuova Sardegna.it (ed. Cagliari)	
<b>Selargius, incendio distrugge il capannone del futuro parco</b> .....	30
16-05-2015 La Repubblica (ed. Palermo)	
<b>A19, nuovo rinvio. I Comuni organizzano la protesta</b> .....	31
17-05-2015 La Repubblica (ed. Palermo)	
<b>Allerta maltempo in tutta l'Isola Pioggia in arrivo</b> .....	32
16-05-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo)	
<b>A Messina sbarca la nave della solidarietà con 400 migranti a bordo</b> .....	33
16-05-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo)	
<b>Allarme maltempo sulla Sicilia: rischio alluvioni. Altri voli cancellati</b> .....	34
17-05-2015 La Sicilia.it	
<b>Maltempo: binari allagati su Pa-Ct disagi pure a circolazione stradale</b> .....	35
16-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, forti temporali in arrivo su Sicilia e Calabria: l'avviso della protezione civile [MAPPE]</b> .....	36
15-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo Sardegna: domani calo delle temperature e piogge</b> .....	37
15-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Etna, lo straordinario spettacolo dell'eruzione vista dal porto di Riposto [FOTO]</b> .....	38
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo Palermo, situazione molto pesante a Bagheria: 102mm di pioggia e continua senza sosta!</b> .....	39
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo in Sicilia, la situazione degenera: 125mm a Bagheria, 84mm a Termini Imerese [DATI]</b> .....	40
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo Sicilia, la squall-line avanza verso Catania: violentissimo nubifragio a Catenanuova [LIVE]</b> .....	41
16-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo Sicilia: avviso di criticità "arancione", in arrivo forti temporali</b> .....	42
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo in Sicilia, diluvio senza sosta: 131mm a Bagheria, 96mm a Termini Imerese [FOTO e DATI]</b> .....	43
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, la squall-line sulla Sicilia continua a muoversi molto lentamente: la situazione in diretta</b> .....	44

17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo, Sicilia colpita e affondata: Bagheria verso i 100mm, situazione critica [LIVE]</b>	45
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo in Sicilia, piogge torrenziali: FOTO e VIDEO della domenica invernale di Cefalù</b>	46
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, violentissima squall-line verso la Sicilia orientale e lo Stretto di Messina [MAPPE-LIVE]</b>	47
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, il ciclone si muove lentamente dalla Sicilia al mar Jonio: sarà una notte tempestosa [LIVE]</b>	48
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo in Sicilia, fenomeni estremi: tornado e "whale's mouth", tutte le FOTO in diretta. Allerta in provincia di Messina</b>	49
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo Palermo: allagato viale Regione Siciliana, traffico in tilt [FOTO]</b>	50
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo Sicilia: nubifragio a Palermo, auto sommerse e città nel caos</b>	51
17-05-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo Sicilia: binari allagati, disagi alla circolazione ferroviaria</b>	52
16-05-2015 Metro.it	
<b>Maltempo: cancellati i voli tra Palermo e Lampedusa</b>	53
15-05-2015 PalermoToday	
<b>Scirocco e incendi in città e provincia: chiuso un tratto della Palermo-Catania</b>	54
15-05-2015 PalermoToday	
<b>Lo scirocco causa incendi nel Palermitano: le immagini</b>	55
17-05-2015 Strade Anas.it	
<b>Alluvione Sardegna,Ciucci: Completati 41 interventi su 52 in sostanziale rispetto del cronoprogramma</b>	56

***Maltempo: domani più freddo e piogge***

- Sardegna - ANSA.it

ANSA.it Sardegna Maltempo: domani più freddo e piogge

Maltempo: domani più freddo e piogge

Allerta meteo Protezione civile per il Cagliaritano

Allerta meteo domani nel Cagliaritano © ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAGLIARI

15 maggio 2015 20:57

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CAGLIARI, 15 MAG - Un abbassamento delle temperature di quasi 15 gradi in due giorni e rischio piogge abbondanti. La Sardegna nel fine settimana, secondo le previsioni fornite dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu, sarà attraversata da un'ondata di maltempo con piogge e un abbassamento delle temperature. La Direzione generale della Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta meteo per domani in cui si prevede un livello di criticità ordinaria per rischio idrogeologico nel cagliaritano. Interessati i versanti occidentali con possibili piogge con picchi che potranno raggiungere sulla terraferma i 3/5 millimetri tra la mezzanotte di oggi e le 6 di domani. A mezzogiorno si avrà una situazione similare con possibili piogge nell'area centro settentrionale dell'isola - Nuorese, Gennargentu e zona di Alghero con picchi massimi di 5 millimetri di pioggia e ancora qualche episodio sporadico in serata. Si abbasseranno ulteriormente le temperature, che già oggi si sono ridotte con massime di 22 gradi rispetto ai 38 dei giorni scorsi, perdendo in due giorni quasi 15 gradi. Domani sarà la giornata più fresca, poi domenica, nonostante non sia prevista una giornata di bel tempo, torneranno a salire. Ma la prossima settimana è prevista una nuova ondata di maltempo. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Nubifragio a Palermo, città in tilt***

- Sicilia - ANSA.it

ANSA.it Sicilia Nubifragio a Palermo, città in tilt

Nubifragio a Palermo, città in tilt

Automobilisti liberati da auto, donna finisce in ospedale

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA PALERMO

17 maggio 2015 12:22

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - PALERMO, 17 MAG - Come previsto dal bollettino della Protezione civile, Palermo si è risvegliata sotto un nubifragio.

La pioggia ha mandato in tilt la città. Allagamenti e auto sommerse dall'acqua in diverse zone. In via Imera e in via Colonna Rotta due automobilisti sono stati soccorsi dai vigili del fuoco; una donna dopo essere stata liberata è svenuta e trasportata in ospedale. La pioggia battente ha paralizzato la circolazione in diverse zone trasformando le strade in fiumi. A causa di infiltrazioni d'acqua dal tetto, alcuni pannelli del contro-soffitto di un gruppo di negozi all'interno del centro commerciale Forum a Brancaccio si sono staccati, finendo addosso a una cliente che è stata soccorsa dal personale del 118 e dagli agenti di polizia; per la paura la donna è svenuta ma le sue condizioni non sono gravi. I vigili del fuoco hanno consigliato di chiudere la parte dell'esercizio commerciale danneggiata

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Agrigento: frana al viale della Vittoria, revocato lo sgombero per le famiglie evacuate***

Agrigento: frana al viale della Vittoria, revocato lo sgombero per le famiglie evacuate

Una sospensione che durerà fino al primo ottobre, giorno entro il quale dovrà essere presentata una perizia tecnica che certifichi la definitiva messa in sicurezza del costone. Il pendio è stato sottoposto a uno studio geologico per verificarne la stabilità

Redazione 17 maggio 2015

Storie CorrelateFrana al viale della Vittoria, autorizzato il rientro degli inquilini del palazzo "Crea" Agrigento, la frana del viale ripresa in diretta: ecco i filmatiAgrigento, frana al viale della Vittoria: cede il muro di contenimento 3

Il commissario straordinario del Comune di Agrigento, Luciana Giammanco, ha sospeso l'ordinanza di sgombero per le famiglie residenti nei palazzi interessati dalla frana al viale della Vittoria, ad Agrigento, dal numero civico 275 al 289.

Una sospensione che durerà fino al primo ottobre, giorno entro il quale dovrà essere presentata una perizia tecnica che certifichi la definitiva messa in sicurezza del costone che spetta al Demanio e all'agrigentino proprietario di una porzione di particella catastale.

Annuncio promozionale

Il pendio è stato sottoposto a uno studio geologico per verificarne la stabilità, dato confermato dagli studiosi; è stata posta l'attenzione, però, sui limi argillosi del terreno che, con le piogge, potrebbero essere un pericolo per l'alta probabilità di innesco di fenomeni franosi.

## *Il maltempo imperversa su tutta la Sicilia Pioggia intensa e allerta meteo*

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

Il maltempo imperversa su tutta la Sicilia  
Pioggia intensa e allerta meteo

Cronaca 17 maggio 2015  
di Redazione

Il ciclone Ferox è arrivato. La perturbazione presente ieri sulla Sardegna, è giunta nella notte sullo stretto di Sicilia e successivamente si sposterà sullo Ionio meridionale. Piccole piogge nella giornata di ieri ma temporali oggi sulla Sicilia e sulle zone meridionali e centrali della Calabria.

Sin dall'alba tuoni, fulmini e piogge intense su tutta l'isola, in particolare sulla fascia nord occidentale. Per il Dipartimento della Protezione Civile oggi è giornata da allerta meteo nonostante il mese di maggio.

Si temono criticità idrogeologiche per effetto dell'intensità e persistenza della pioggia per tutta la giornata. I primi allagamenti si registrano nei sottovia e nei garage di Palermo anche se ancora si limitano a rallentare la circolazione. Già numerose le chiamate ai vigili del fuoco per cantine allagate e vari altri eventi.

Allagamenti si registrano in tutto il capoluogo e auto sommerse dall'acqua in diverse zone. In via Imera e in via Colonna Rotta due automobilisti sono stati soccorsi e liberati dai vigili del fuoco, dalla polizia e dai vigili urbani. Una donna dopo essere stata liberata è svenuta e trasportata in ospedale. Altre auto sono rimaste intrappolate in via Messina Marine.

La pioggia battente ha paralizzato la circolazione in diverse zone della città. Anche stavolta il sistema fognante non ha retto e le strade si sono trasformate in fiumi.

Una decina gli incidenti registrati, tre dei quali gravi. I fenomeni meteorologici intensi proseguiranno per tutta la giornata di oggi impattando sulle diverse aree del Paese.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità dice il bollettino della protezione civile - frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per la giornata, criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Sicilia mentre criticità gialla è prevista su Calabria e Umbria.

Un fine settimana, dunque, rovinato anche per chi pensava di andare al mare o a preparare una gita fuoriporta. Le temperature sono tornate ad abbassarsi sotto la media stagionale anche se questa situazione non dovrebbe durare oltre domani. Ieri Palermo ha fatto registrare una minima di 14 gradi



## ***Cedimento A19, il giorno dell'emergenza? Oggi si pronuncia il Consiglio dei Ministri***

Cedimento A19, il giorno dell'emergenza? Oggi si pronuncia il Consiglio dei Ministri | Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

Cedimento A19, il giorno dell'emergenza?

Oggi si pronuncia il Consiglio dei Ministri

Politica 18 maggio 2015

di Redazione

Sono passati 38 giorni dal cedimento di un pilone del viadotto Himera sull'autostrada Palermo - Catania che ha causato la chiusura di un tratto della A19. Da oltre un mese, ormai, la Sicilia è spaccata a metà e nonostante le promesse di interventi immediati, ancora nulla si è mosso.

A distanza di 38 giorni solo oggi il Consiglio dei Ministri potrà trattare la richiesta dello Stato d'Emergenza avanzata dalla Protezione Civile. La Sicilia ha presentato un conto multimilionario per le frane e la viabilità: interventi per 375 milioni di euro. Ma la Protezione civile ha impiegato settimane per i suoi sopralluoghi anche perché le schede tecniche siciliane non erano pronte e si sono dovute redigere passo passo durante le verifiche.

La richiesta della dichiarazione dello Stato d'Emergenza e degli stanziamenti straordinari di Protezione civile, così, arriva nella medesima riunione del CdM che dovrà occuparsi dei rimborsi ai pensionati dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha giudicato incostituzionale la legge Monti/Fornaro. Già il rimborso estremamente parziale del quale si parla varrebbe due miliardi di euro a valere sui conti pubblici. E, dunque, probabile, che per la Sicilia, insieme allo Stato d'Emergenza, arrivino solo una trentina di milioni, quelli necessari per abbattere i viadotti pericolanti e realizzare una bretella provvisoria.

All'attacco i 5 stelle Alfano e Faraone non si ricordino di essere siciliani solo in occasione delle tornate elettorali. In quei frangenti potrebbero, anzi dovrebbero, essere i siciliani a ricordarsi come i due esponenti dell'esecutivo stanno trattando la loro terra.

Ancora una volta la Sicilia – dice Giancarlo Cancelleri deputato nisseno all'Ars – viene trattata come l'estrema e abbandonata periferia dell'impero. I problemi dell'isola non vengono gestiti con l'urgenza che meriterebbero, nemmeno quando questi hanno i caratteri dell'emergenza, se non del serissimo dramma. Mentre a Roma si discute, la Sicilia rischia di essere espugnata dagli enormi problemi quotidiani con cui i siciliani sono costretti a fare quotidianamente i conti. Di tutto ciò, né gli accoliti di Renzi, né quelli di Crocetta, sembrano rendersi conto. Ci auguriamo solo che questo rinvio sia l'ultimo. Oggi lo stato di emergenza deve essere una realtà: le false promesse e i vuoti annunci sono sempre fastidiosi, ma quando a scontrarli sono i siciliani sulla propria pelle, diventano inaccettabili.

Ma più ancora della politica ad attaccare sono i cittadini riuniti nel comitato Adesso Basta, nato su internet ma passato ad azioni reali. Ieri una delegazione ha incontrato l'assessore al Territorio ed Ambiente Maurizio Croce ed ha contestato anche la relazione della protezione civile che individua nelle recenti piogge la causa dell'allargamento della frana di Caltavuturo e del cedimento del pilone.

Il Comitato insiste perché venga riconosciuto il disastro colposo frutto di responsabilità precise e personali e che prima di demolire la campata Catania-Palermo del viadotto l'Anas dimostri la necessità di questa demolizione e, infine, ha chiesto provvedimenti differenziati, anche di natura fiscale, a favore di aree e categorie produttive danneggiate da questa situazione.

***Protezione civile: Bianco ringrazia volontari per esercitazione sul rischio sismico***

Protezione civile: Bianco ringrazia volontari per esercitazione sul rischio sismico

Il sindaco di Catania Enzo Bianco ha partecipato nel piazzale Sanzio, con l'assessore alla scuola Valentina Scialfa, alla cerimonia conclusiva dell'esercitazione di Protezione civile coordinata dal Comune e organizzata dall'associazione Nuova Acropoli in collaborazione con il Dipartimento regionale

Redazione 17 maggio 2015

Il sindaco di Catania Enzo Bianco ha partecipato nel piazzale Sanzio, con l'assessore alla scuola Valentina Scialfa, alla cerimonia conclusiva dell'esercitazione di Protezione civile coordinata dal Comune e organizzata dall'associazione Nuova Acropoli in collaborazione con il Dipartimento regionale.

Annuncio promozionale

Bianco ha voluto ancora una volta ringraziare i 120 volontari di Nuova Acropoli della Sicilia orientale e i venti delle altre associazioni che ieri, con 15 dipendenti della Protezione civile comunale, hanno montato un campo - svolgendo simulazioni di intervento per il recupero di feriti in zone impervie - e stamattina lo hanno aperto alla cittadinanza con attività formative e di addestramento: lezioni di primo soccorso e di antincendio domestico e informazioni sul rischio sismico. E' stata inoltre simulata una fuga di gas da una centralina della zona da parte dell'Asec. Tra i presenti anche il presidente della III Municipalità Salvatore Rapisarda, la dirigente della Protezione civile comunale Maria Luisa Areddia con il funzionario Salvatore Fiscella e il consulente del Sindaco Salvo Consoli. Annunciando la manifestazione il sindaco Bianco aveva sottolineato come essa rappresentasse soltanto l'avvio di un programma ampio e concreto di sensibilizzazione sul rischio sismico che dal prossimo autunno, grazie anche al volontariato, sarà ampliato coinvolgendo i cittadini di tutti i quartieri, con una particolare attenzione per le scuole.

***Sciame di api a scuola: scatta l'allarme Sul posto sono intervenuti gli uomini della Protezione civile, che hanno raccolto gli insetti in una scatola***

Gazzetta della Martesana

CANTÙ

Migliaia di api vicine alla scuola elementare di Cascina Amata. Uno sciame che ha messo in allarme diverse persone, soprattutto per la presenza dei bambini che studiano all'interno dell'istituto scolastico. Per questo motivo è stato richiesto l'intervento degli uomini della Protezione civile di Cantù. I quali sono intervenuti rapidamente, riuscendo a raccogliere i piccoli insetti all'interno di una scatola e consegnarla a un apicoltore.

Il fatto si è verificato nella giornata di lunedì, all'interno della piccola area verde posizionata vicino alla scuola elementare della frazione. Una sorta di nuvola nera è stata avvistata da alcuni cittadini, che l'hanno vista raggiungere il parcheggio e collocarsi sul fianco di un albero. A quel punto si sono accorti che si trattava di api e hanno dato l'allarme.

«Non c'era un alveare - ha puntualizzato il coordinato della Protezione civile **Luca Montorfano** - Ma solo uno sciame di api. I miei sono riusciti ad avvicinarsi e a raccogliercle all'interno di un'apposita scatola. Vale la pena precisare che questi insetti non sono aggressivi e che le sciamate sono frequenti in questo periodo dell'anno, vale a dire con l'arrivo del primo caldo proprio nel mese di maggio. Le api, muovendosi in questo modo, proteggono l'ape regina sino all'individuazione di un luogo adatto dove costruire l'alveare».

Sono numerosi gli interventi che la Protezione civile sta conducendo in questi giorni. «Sono impiegati tra i quattro e i cinque uomini - ha proseguito Montorfano - Solo nella giornata di martedì abbiamo portato a termine una decina di interventi di questo tipo. In media ne facciamo quattro al giorno. Non sono insetti aggressivi, però incutono un certo timore, perché si muovono in sciame formati da migliaia di api. Una sorta di nuvola nera. In ogni caso, agiamo sempre in collaborazione con un apicoltore. Questo perché le api non vengono uccise, ma recuperate e date appunto all'apicoltore».

Autore:dsr

Pubblicato il: 16 Maggio 2015

***I volontari puliscono il paese Hanno raccolto i rifiuti nel parco comunale***

Gazzetta della Martesana

FINO MORNASCO

Pochi ma buoni i volontari che domenica scorsa, 10 maggio, hanno partecipato alla Giornata del Verde Pulito di Fino Mornasco. Dopo essersi trovati in Piazza De Andrè, i volontari «armati» di guanti, sacchi della spazzatura e tanta buona volontà hanno trascorso la mattinata a raccogliere i rifiuti abbandonati in alcune zone del paese, soffermandosi nelle aree verdi, tra cui il parco comunale. Risultato del lavoro della mattinata è stato un camioncino carico di sacchi riempiti da tutta la spazzatura abbandonata incivilmente. L'iniziativa ecologica è stata organizzata dal Comune di Fino Mornasco, in particolare dalle Commissioni Ecologia e Lavori Pubblici, e dalla Protezione Civile Volontari del Lario. Presenti in prima linea alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale che insieme agli altri partecipanti hanno dato il proprio contributo a rendere più pulito il territorio finese. La virtuosa iniziativa rientrava nell'ambito delle Giornate Ecologiche Europee e, in linea con le manifestazioni di questo genere che vengono organizzate anche in altri Comuni, aveva come obiettivo quello di sensibilizzare i cittadini sui temi della cura e del rispetto dell'ambiente. In particolare l'intento era quello di promuovere il senso civico che, a livello di ambiente, consiste nel rispettare e tenere pulita la propria città, salvaguardarne il territorio, evitare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti e trasmettere che ognuno nel proprio piccolo può far qualcosa per il verde che ci circonda. I volontari che hanno partecipato alla manifestazione questa volta non erano molti, ma gli organizzatori sono speranzosi per le prossime edizioni proponendo di promuovere in futuro l'iniziativa portando ciascuno una persona in modo da raggiungere nel tempo un bel numero di «pulitori del verde». E come afferma il volantino di promozione: «Condividiamo insieme la speranza di luoghi puliti e più vivibili per tutti».

Autore:lsf

Pubblicato il: 16 Maggio 2015

Lvá

*Alcamo, primi incendi: piano di prevenzione*

- Giornale di Sicilia

## VIGILI DEL FUOCO

Alcamo, primi incendi: piano di prevenzione

di Massimo Provenza-

16 Maggio 2015

Le fiamme sono state spente, in entrambi i casi, prima che si propagassero mettendo a repentaglio le aree boschive, terreni agricoli e zone abitate

ALCAMO. I primi pericolosi incendi di sterpaglie, coincisi con le recenti giornate di forte vento e temperature oltre i trenta gradi, sono le avvisaglie. Occorre prestare la massima attenzione per prevenire roghi nel territorio. Prima un incendio di sterpaglie nel pomeriggio di giovedì tra Castellammare del Golfo e la zona della cosiddetta "Puntazza". E analoghi incendi sempre nel Castellammarese, ai piedi del Monte Inici tra contrada Gagliardetta e la località di Bruca. Le fiamme sono state spente, in entrambi i casi, prima che si propagassero mettendo a repentaglio le aree boschive, terreni agricoli e zone abitate.

Ieri pomeriggio sono stati allertati intorno alle 15 i vigili del fuoco di Alcamo e il rischio è stato neutralizzato in poche ore. Si tratta di zone che si trovano a poca distanza da Alcamo. Quali sono i programmi in materia di prevenzione degli incendi ad Alcamo? Lo scorso anno erano state coinvolte associazioni di volontari di protezione civile per il monitoraggio antincendio".

Scopri di più nell'edizione digitale [Lvá](#)

***Il maltempo investe la Sicilia, scatta l'allerta della Protezione civile: rischio alluvioni***

- Giornale di Sicilia

**METEO**

Il maltempo investe la Sicilia, scatta l'allerta della Protezione civile: rischio alluvioni

17 Maggio 2015

L'avviso meteo prevede dalle prime ore di domani precipitazioni a carattere temporalesco sull'Isola

ROMA. La perturbazione presente sulla Sardegna, si sposterà nelle prossime ore verso lo stretto di Sicilia e successivamente sullo Ionio meridionale determinando condizioni di maltempo sulla Sicilia e sulle zone meridionali e centrali della Calabria. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso meteo prevede dalle prime ore di oggi precipitazioni a carattere temporalesco, sulla Sicilia in estensione sulle zone centro-meridionali della Calabria.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per la giornata di domani, criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Sicilia mentre criticità gialla è prevista su Calabria e Umbria.

Come ha reso noto la Gesap, sono stati cancellati ieri i voli Alitalia Palermo-Lampedusa delle 10.40 e delle 20, e quello dall'isola delle 16.35. Annullata anche la partenza da Lampedusa verso Palermo del volo delle 7.20 di questa mattina.

## *Maltempo in Sicilia, disagi e allagamenti a Palermo: traffico in tilt e voli cancellati - Video*

- Giornale di Sicilia

METEO

Maltempo in Sicilia, disagi e allagamenti a Palermo: traffico in tilt e voli cancellati - Video

di Ignazio Marchese-

17 Maggio 2015

Chiuso un sottopasso di viale Regione, una donna salvata in via Imera

1926 11

stampa    aumenta dimensione carattere    diminuisci dimensione carattere

5

1

1 2 3 4 5

3

PALERMO. Dopo il gran caldo di appena due giorni fa ecco il maltempo a provocare non pochi problemi a Palermo. La pioggia ha mandato in tilt la città di Palermo. Allagamenti in tutto il capoluogo e auto rimaste bloccate sommerse dall'acqua. In via Imera e in via Colonna Rotta due automobilisti sono stati soccorsi e liberati dai vigili del fuoco, dalla polizia e dagli agenti della polizia municipale. Una donna dopo essere stata liberata è svenuta e trasportata in ospedale.

Pioggia e allagamenti, disagi a Palermo per il maltempo - Video

Altre auto sono rimaste intrappolate in via Messina Marine. La pioggia battente di queste ore ha paralizzato la circolazione in diverse zone della città. Anche stavolta il sistema fognante non ha retto e le strade si sono trasformate in fiumi. Sempre per il maltempo, come ha reso noto la Gesap, sono stati cancellati ieri i voli Alitalia Palermo-Lampedusa delle 10.40 e delle 20, e quello dall'isola delle 16.35. Annullata anche la partenza da Lampedusa verso Palermo del volo delle 7.20 di questa mattina.

Piogge e allagamenti a Palermo: chiuso un sottopasso di viale Regione Siciliana- Video

Che questa sarebbe stata una giornata difficile siera capito già da ieri, con gli esperti che avevano previsto condizioni di forte maltempo sulla Sicilia e sulle zone meridionali e centrali della Calabria. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - aveva emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso meteo prevedeva alle prime ore di oggi precipitazioni a carattere temporalesco, sulla Sicilia in estensione sulle zone centro-meridionali della Calabria, con fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

***Capo d'Orlando, riapre il cantiere per la sicurezza del torrente Muscale***

- Giornale di Sicilia

**OPERE PUBBLICHE**

Capo d'Orlando, riapre il cantiere per la sicurezza del torrente Muscale

di Romina Poma-

17 Maggio 2015

Corsa contro il tempo per completare l'intervento di difesa idraulica del torrente e mitigazione del rischio idrogeologico, saranno limitati i disagi ai residenti

CAPO D'ORLANDO. Corsa contro il tempo per completare l'intervento di difesa idraulica del torrente Muscale e di mitigazione del rischio idrogeologico. Dopo lo stop ai lavori nei giorni scorsi, che ha messo in allerta alcuni residenti, ci sono rassicurazioni da Palazzo Europa: il cantiere dovrebbe riaprire a breve e sarà fatto il possibile per evitare disagi durante l'estate. Con la bella stagione alle porte le preoccupazioni dei residenti, infatti, sono legate soprattutto ai tempi ed alla possibilità di ritardi che andrebbero ad incidere nella viabilità della zona in un periodo di grande affluenza.

Qualcuno ha ipotizzato la necessità di una variante in corso d'opera. Stando alle previsioni, comunque, si potrà intervenire mediante l'utilizzo di micropali compatibili con le condizioni del terreno. Nel progetto si parla di "regimentazione" del tratto intermedio del Torrente Muscale posto a cavallo del tracciato ferroviario, che comprende la via Luigi Pirandello, lato mare, e la sede stradale di località Muscale, lato monte. Lavori (che valgono circa 600 mila euro) in continuità al precedente intervento realizzato a valle della via Pirandello, dall'incrocio con la via Vittorio Veneto fino al lungomare Andrea Doria, in attuazione delle previsioni di messa in sicurezza.

Scopri di più nell'edizione digitale



***Beyoncè ad Haiti per incontrare le vittime del terremoto - Le foto***

- Giornale di Sicilia

17 Maggio 2015

Beyoncè ad Haiti per incontrare le vittime del terremoto - Le foto

1 / 12

PORT-AU-PRINCE. La cantante americana Beyoncè ha visitato Haiti per verificare i progressi avvenuti nella ricostruzione dopo il terremoto del 2010, che fece 300 mila morti. La cantante è stata accompagnata dal responsabile dell'Onu per gli aiuti umanitari, Valerie Amos. Lo hanno reso noto le Nazioni Unite.

Beyoncè ha incontrato alcune delle persone colpite dal sisma. Le foto che sono state diffuse mostrano la cantante con una maglietta con il logo della sua associazione benefica.

***Servizio civile, ritorno a scuola***

*Gli effetti positivi della scelta dell'Asl di coinvolgere anche i non diplomati*

Dopo un anno di impegno tanti giovani riprendono gli studi

Servizio civile come strumento di lotta alla dispersione scolastica. La Asl di Nuoro apre anche a tutti quei giovani - tra i 18 e i 29 anni - che non hanno conseguito il diploma. Ed è già boom di richieste. Diversi, dopo aver fatto il percorso, illuminati a nuove consapevolezze, decidono poi di continuare gli studi interrotti. C'è chi si iscrive all'Università, soprattutto nel ramo delle professioni sanitarie. E chi si butta nel rush finale della scuola abbandonata in precedenza.

**L'ALTERNATIVA POSSIBILE** Sono 179 le richieste arrivate al Servizio socio sanitario diretto dalla dottoressa Graziella Pirari. In questi giorni si svolgeranno i colloqui di selezione. In tutto 30 i posti disponibili, lievitati rispetto agli anni scorsi. Ventisei relativi al bando ordinario, quattro al piano Garanzia giovani messo in cantiere dalla Regione. Desiderio di sperimentare un'alternativa possibile? Soprattutto questo. Oltre ovviamente alla prospettiva di un piccolo stipendio (433 euro al mese) che di questi tempi non è cosa scontata. Dal Servizio socio-sanitario si dicono molto soddisfatti e orgogliosi del lavoro svolto in tutto questo periodo.

**SPORTELLO ACCOGLIENZA** Tanti i progetti presentati dall'azienda sanitaria nuorese che hanno convinto il Ministero a erogare le risorse necessarie per portarli avanti. Intanto lo sportello accoglienza: i ragazzi acquisiscono una serie di importanti competenze trasversali, imparano a interagire con il pubblico, a saper orientare le persone, danno informazioni utili. Capiscono che un sorriso vale molto di più di una scorta di tecnicismi. E forniscono un servizio utile alla comunità.

**LA SOLIDARIETÀ** La maggior parte dei candidati, però, ha espresso la volontà di operare nei reparti. Non solo a Nuoro, ma anche a Siniscola, Macomer e Sorgono. Di entrare quindi nel progetto *L'aver cura*. Senza svolgere mansioni prettamente sanitarie per le quali non possiedono titoli specifici. Nell'Hospice dello Zonchello e in Geriatria al San Francesco si occupano di accompagnare pazienti e utenti in difficoltà, fare compagnia agli ammalati, chiacchierare con loro se ne hanno voglia, leggere assieme il giornale o un libro. E poi ancora consegnare a domicilio referti medici e analisi (previa liberatoria) dispensati dal biglietto del bus grazie a un protocollo tra Asl e Atp.

**LA FORMAZIONE** I benefici vanno oltre la pur preziosissima esperienza. Gli ammessi - per il calendario dei colloqui consultare [www.aslnuoro.it](http://www.aslnuoro.it) - dovranno seguire un periodo di formazione preliminare. Così anche gli indecisi e i disorientati rispetto al loro futuro si ritroveranno catapultati di nuovo dentro un'aula. Diverse le materie al centro del segmento teorico: educazione civica, nozioni di protezione civile, approccio con pazienti e familiari, strategie comunicative, le basi della relazione.

**Francesca Gungui**

***Incendi a Orrì: piano speciale con la Forestale****Rischio sicurezza*

Per la sua conformazione il lido di Orrì potrebbe diventare una trappola in caso di incendio. L'altissima concentrazione di persone durante le giornate estive è un incentivo per elaborare un piano prevenzione che guarda alla riduzione dei rischi. Un manuale di nozioni per difendersi dalla minaccia. Il Comune ha stipulato con la Forestale di Lanusei un protocollo d'intesa per realizzare un piano in cui sono custodite indicazioni e accorgimenti da mettere in pratica in caso di incendio sul litorale che, rispetto ad altre zone, è più esposto a trasformarsi in una gabbia di fuoco. Non è una questione del se l'incendio si verificherà, ma quando. Qui esiste la priorità elevata di incrementare la consapevolezza dell'esposizione al rischio degli incendi boschivi. Molti cittadini e le loro case non sono preparati a sopravvivere a un incendio. Di fronte alle catastrofi causate dai roghi, Forestale e amministrazione comunale si sono riuniti e hanno sottoscritto l'accordo per la creazione di una comunità preparata al fuoco: ritengono che questa sia la risposta migliore per ridurre la minaccia degli incendi. Ci sono dei passi, comprovati dalla esperienza, che i cittadini proprietari possono adottare per migliorare la probabilità di rimanere indenni al passaggio di un incendio, anche di forte intensità. L'obiettivo di questo progetto è promuovere e insegnare questi passaggi. Una volta che questi passaggi vengono implementati a livello di quartiere le raccomandazioni aiuteranno la cittadina a diventare una comunità preparata al fuoco. Del tema se ne parlerà martedì (ore 17) in Comune. ( *ro. se.* )

***Emergenze, ecco il vademecum***

*Quindicimila depliant distribuiti dal Comune*

È iniziata in questi giorni, con la distribuzione di quindicimila pieghevoli, la campagna di informazione di Protezione civile del Comune di Nuoro sui rischi da incendio, alluvione, frana e neve. Un vademecum da conservare con cura in casa perché, oltre a segnalare i numeri telefonici da comporre in caso di emergenza o altri piccoli dettagli, riassume i principali comportamenti che ogni cittadino dovrebbe mettere in atto nelle diverse situazioni di pericolo. La stampa e distribuzione del vademecum è una delle iniziative previste dal piano comunale di emergenza e protezione civile, e integra la campagna di sensibilizzazione portata avanti anche con specifiche lezioni in alcune scuole nuoresi.

Si tratta di un opuscolo snello e suddiviso in quattro sezioni. Nella parte dedicata al fuoco oltre ai soliti avvertimenti come non gettare mozziconi di sigaretta accesi, ci sono consigli che forse non tutti conoscono come il non parcheggiare l'auto sopra l'erba secca per il possibile innesco delle fiamme dalla marmitta catalitica, o in caso di fumo, di sdraiarsi a terra per respirare meglio. Nella sezione alluvione, come in caso di allarme frana o ghiaccio, l'attenzione è dedicata ai comportamenti da mettere in atto prima, durante e dopo l'evento e il tipo di attrezzatura minima da avere a portata di mano in casa. (*f. le.* )

***Scuola evacuata: è un esercitazione***

*Simulata l'esondazione del Temo, con lo sgombero di uffici pubblici e scolastici*

Si è conclusa ieri l'esercitazione di Protezione civile che per tre giorni ha visto impegnati nella cittadina del Temo un centinaio di uomini e decine di mezzi. Erano presenti in prima linea i carabinieri della compagnia di Macomer, i marinai della Guardia costiera e dell'Ufficio circondariale marittimo, i vigili urbani, i sub ed i volontari del soccorso della Croce rossa, i barracelli della Planargia. La simulazione è stata quella di un'emergenza idrogeologica, con episodi franosi ed allegamenti dal fiume e dai torrenti collinari. I fenomeni, il cui inizio era stato ipotizzato per giovedì, avrebbero raggiunto il culmine ieri, rendendo necessario lo sgombero di una scuola all'interno del centro urbano. Il sindaco ha allestito il Centro operativo della Protezione civile presso l'ex scuola media numero 2, lungo il viale Alghero. Le operazioni si sono svolte regolarmente e se lo scopo era quello di rodare il meccanismo, è stato pienamente raggiunto: la prova generale di un evento sempre possibile in una città di fondo valle, costruita fra fiume e mare. L'ultima alluvione del Temo avvenne nei primi anni settanta. Il fiume ha sempre avuto alluvioni dolci, mai irruente. Le sue piene storiche si allungavano nelle campagne ed allagavano Bosa risalendo dall'antica rete fognaria. Il fiume allagava prima il Corso Vittorio Emanuele e poi la Piazza IV Novembre, prima di occupare la via lungo Temo e la via Sas Conzas. Saliva lentamente e coloro che furono ragazzi nel 1974 ricordano l'uscita di scuola alle undici del mattino e l'acqua che risaliva lentamente fino alle ginocchia mentre rientravano a casa. Ora vogliono arginare il fiume con barriere di pietre alte sei metri: la piena, se mai ci fosse, non sarebbe tenue e lenta, ma disastrosa. ( a. n. )

***Rogo nei boschi di Sant'Anna Risarcire cittadini e aziende***

*Dopo l'ultimo colpo di scena con i manager dell'Enel indagati*

**Rogo nei boschi di Sant'Anna «Risarcire cittadini e aziende»**

«La giustizia faccia il suo corso. La nostra priorità è che i cittadini danneggiati vengano risarciti. E se saranno accertate scarse manutenzioni negli impianti, l'Enel ripaghi aziende e privati messi in ginocchio dall'incendio». Così il sindaco di Marrubiu Andrea Santucciu ha commentato la notizia dei cinque indagati per il reato di incendio boschivo relativo al rogo che il 4 luglio 2014 ha distrutto 800 ettari soprattutto nel territorio comunale, ma anche ad Arborea e Santa Giusta. Sono dirigenti e dipendenti Enel e responsabili di ditte che eseguono manutenzione della rete elettrica per la multinazionale dell'energia. Il primo cittadino ha aggiunto: «Ricordo che l'Enel assicurò che avrebbe risarcito i cittadini se fossero state riscontrate responsabilità nell'incendio».

**INDAGATI** Il pubblico ministero della Procura di Oristano Rossella Spano ha iscritto nel registro degli indagati Carlo Spigarolo, 53 anni, ex dirigente regionale dell'Enel ed il cagliaritano Silvio Ruggiero, 49 anni, ex responsabile della zona di Oristano. Ma anche Enrico Onnis, 52 anni di Mogoro, capo dell'unità operativa e Ubaldo Fiochi di 69 anni e Francesca Menghella, 50 anni, responsabili di ditte che eseguono pulizia e manutenzioni sulle linee elettriche per conto dell'Enel. Il reato è incendio boschivo. Le indagini sono state coordinate dal pm Spano con l'ausilio degli agenti forestali di Marrubiu, diretti dal comandante Antonello Cadoni. L'Enel preferisce non fare dichiarazioni, visti gli accertamenti in corso, e confida nel lavoro dell'autorità giudiziaria.

**SINDACO** «Aspettiamo la conclusione delle indagini», ha detto il sindaco di Marrubiu, «quanto emerso sinora è un segno che le manutenzioni sugli impianti vanno migliorate e che l'Enel debba dedicare maggiore attenzione a noi Comuni». Non solo. Per Santucciu «anche lo Stato deve ripensare ai tagli ai nostri municipi che già boccheggiano. Con meno tagli anche le società come l'Enel potrebbero svolgere meglio le manutenzioni». Comune e privati ritengono che il rogo sia partito da un palo dell'Enel che sfiammava da giorni ad Is Bangius.

**VERIFICA** Anche i cinque indagati hanno ricevuto l'avviso per l'accertamento tecnico non ripetibile sul selezionatore rimosso dal palo e sequestrato dai forestali il primo aprile. Esame previsto il 26 maggio alle 10 nella procura oristanese. «Dopo le dichiarazioni dei testimoni questo esame è fondamentale per avere le prove su eventuali responsabilità nella mancata manutenzione dell'impianto», ha chiuso l'avvocato Gianfranco Sollai, che tutela gli interessi dei privati danneggiati.

**Antonio Pintori**

***Fondi per il ponte****Alluvione a Sorso*

Oltre due milioni di euro per sistemare il ponte sul Rio Pedrugnanu, sulla strada del mare Platamona-Sorso, danneggiato dall'alluvione del 2014. «La Regione non dimentica la Romangia» ha detto il consigliere Roberto Desini, dando notizia dell'investimento che ripristinerà la viabilità in un'arteria fondamentale per il territorio. (a. br.)

***Il maltempo non rovina le visite ai monumenti****Iglesias*

Il tempo capriccioso non aiuta, ma una giacca e un ombrello basteranno per immergersi nella storia e nella bellezza. Dopo la prima giornata che si è svolta ieri, la manifestazione "Monumenti aperti" replica oggi per dare la possibilità, a turisti e residenti, di scoprire o semplicemente di osservare con occhi diversi i luoghi che fanno parte dell'immenso patrimonio culturale di Iglesias. Dalle strade del centro storico alle chiese, ai musei, senza dimenticare gli itinerari guidati tra cui quelli nel percorso delle fortificazioni medioevali. Il tutto abbinato a diverse iniziative collaterali: mercatino dell'artigianato storico, mostre, spettacoli, conio di monete dell'antica zecca di Villa Ecclesiae. Per tutte le informazioni sulle iniziative ci si potrà rivolgere, dalle 10 alle 20, all'Info point, curato dall'ufficio turistico e allestito per l'occasione in piazza Sella; l'indirizzo di posta elettronica è [infoturistiche@comune.iglesias.ca.it](mailto:infoturistiche@comune.iglesias.ca.it) mentre il numero telefonico è 078141795. ( c. s. )



***Siccità e lingua blu La Cia: senza aiuti comparto al collasso****Cinquecentomila dosi mai distribuite*

Siccità e lingua blu

La Cia: senza aiuti

comparto al collasso

Le richieste: stato di calamità naturale e sblocco dei vaccini

Il presidente Canu: «Regione in campo o sarà il disastro»

OZIERI. La disposizione di sottoporre ai vaccini contro la blue tongue i capi bovini, che pur non contraendo la malattia sono vettori del virus, era contenuta già nel primo programma di profilassi stilato dall'assessorato regionale alla Sanità nell'ottobre dello scorso anno. In esso si prevedeva la distribuzione di 500mila dosi di vaccino del sierotipo 1, necessarie per vaccinare tutta la popolazione bovina presente nell'isola. (b.m.)

di Barbara Mastino wOZIERI La Cia provinciale chiama il comparto alla mobilitazione per il problema siccità e per il blocco della movimentazione dei bovini causato dalla mancanza di vaccini per la lingua blu. Due vertenze apertissime, per le quali occorre un immediato intervento della Regione: nel primo caso dal momento che si stanno profilando le condizioni per una richiesta di stato di calamità naturale, nel secondo caso per sollecitare la distribuzione dei vaccini. Venendo al primo punto, la Cia provinciale si fa portavoce degli operatori agricoli, attualmente «alle prese con il periodo di raccolta dei foraggi e dei cereali (avena e orzo)», che segnalano, come riferisce il presidente Giovanni Canu, la compromissione dei raccolti e il pregiudizio prodotto dalla siccità all'auto approvvigionamento aziendale. «La situazione purtroppo è abbastanza uniforme in tutto il territorio provinciale - dice Canu - e ci vengono segnalati cali di produzione che vanno dal 50 all'80 per cento. Nondimeno - aggiunge - appare compromessa anche la raccolta del grano duro, ormai prossimo alla mietitura. Per questo la Cia sollecita l'assessorato regionale all'Agricoltura affinché ponga in essere tutti gli interventi necessari per attivare con urgenza le procedure di verifica e i sopralluoghi utili a constatare lo stato dell'arte». A tale scopo la Cia invita gli agricoltori a segnalare le proprie criticità ai sindaci, «affinché questi ultimi intervengano presso Argea per l'attivazione del procedimento di riconoscimento dello stato di calamità naturale». Venendo al problema della movimentazione dei bovini nel Monte Acuto e nella Gallura, che come segnala la Cia è causato dal ritardo delle vaccinazioni, la Cia lamenta i danni provocati da tale situazione agli operatori agricoli, «bloccati nell'attività di vendita dei bovini da ristallo per non aver effettuato la profilassi vaccinale dal momento che attualmente la Asl di Sassari (incaricata dall'assessorato regionale alla Sanità della distribuzione dei vaccini, ndr) - dice il presidente Giovanni Canu - non dispone delle dosi di vaccino necessarie. Gli allevatori quindi - aggiunge - sono costretti a mantenere fermi i capi nelle stalle, e ciò provoca un notevole aggravio di costi, che diventano ancora più insopportabili poiché gli allevatori, pur avendo contratti di compravendita già stipulati, non sono in grado di onorarli proprio per il blocco delle movimentazioni». Le due citate situazioni - una, quella della siccità, che riguarda nello specifico il comparto agricolo e l'altra, quella del blocco delle movimentazioni, che colpisce quello allevatoriale - richiedono un pronto intervento. Per questo la Cia, come detto, chiede che la Regione intervenga con urgenza mettendo in campo tutte le forze coinvolte. «Siamo di fronte a una situazione non più tollerabile - ha aggiunto il direttore provinciale della confederazione agricoltori Fabio Chessa - che richiede l'urgente intervento degli assessorati regionali all'Agricoltura e alla Sanità e delle autorità veterinarie competenti».

***Stintino, mappa dell'acqua per la lotta agli incendi***

Stintino, mappa dell'acqua  
per la lotta agli incendi

Le iniziative del Comune: anche i privati saranno invitati a dare il loro supporto

Cresce la compagnia barracellare con l'ingresso di sei nuovi componenti

STINTINO Una mappatura dei punti acqua e una richiesta di disponibilità e reperibilità di operatori e mezzi contro il rischio incendio. Sono le iniziative che il Comune di Stintino sta avviando per prepararsi alla campagna antincendio di quest'anno. Si tratta di modalità di interventi che si integreranno con le disposizioni in materia della Regione, tra le quali sfalcio dell'erba e pulizia dei terreni e giardini, e che l'amministrazione guidata da Antonio Diana si appresta a mettere in campo. L'obiettivo è rendere più efficace la macchina della protezione civile e migliorare il coordinamento con il corpo forestale regionale che gestisce la campagna antincendi regionale. Il sindaco di Stintino, Antonio Diana, nei prossimi giorni, anche sulla scorta delle risposte positive ottenute da due anni a questa parte, scriverà alle ditte che operano sul territorio di Stintino nei settori dei trasporti terrestri, marittimi, del movimento terra, dell'edilizia e dell'agricoltura invitandole a offrire il loro supporto in caso di eventi calamitosi. I privati e gli operatori, così, che in caso di incendi o altre emergenze, potranno rendersi disponibili. Contemporaneamente sarà avviata anche una mappatura dei punti acqua che potrebbero consentire un più rapido approvvigionamento idrico dei mezzi antincendio. «Il nostro obiettivo - afferma il primo cittadino - è quello di essere operativi per il 1° giugno e questa modalità di intervento è un modo per essere tutti solidali e protagonisti nella difesa del proprio territorio». Protagonista nell'attività dell'antincendio è anche la compagnia barracellare che, proprio nei giorni scorsi, è cresciuta di sei unità. Nel gruppo della polizia rurale comandata dal capitano Gavino Depalmas sono stati inseriti tre uomini e tre donne: Gavino e Nicola Valle, Paolo Pilo, quindi Giuseppina Muntone, Tiziana Cherchi e Francesca Ghiglieri. I sei nuovi barracelli, il 12 maggio scorso, hanno prestato giuramento davanti al sindaco Antonio Diana che si è congratulato con loro. La compagnia, adesso, si compone di 40 unità.

***Posada, ordinanza per prevenire gli incendi***

Il sindaco ha ordinato di ripulire i terreni entro il 15 giugno. Sanzioni pesanti per i trasgressori

POSADA Arriva l'estate e si concretizza il pericolo legato all'insorgenza degli incendi, ma numerosi lotti di terreno confinanti con le pubbliche vie di Posada e di San Giovanni risultano incolti e invasi dal fieno. Una situazione, questa, che, oltre ad incidere negativamente sull'immagine e il decoro del paese, costituisce l'habitat naturale per il proliferare di zecche ed altri insetti, che mette in serio pericolo anche per la salute pubblica. Per questo il sindaco di Posada Roberto Tola, vista l'urgente necessità di scongiurare i possibili eventi negativi, ha emanato due giorni fa un'ordinanza che impone a tutti i proprietari o detentori, a qualsiasi titolo, delle aree indicate nel provvedimento, nonché delle aree di cessione non ancora cedute al Comune delle lottizzazioni delle zone C, di ripulire i terreni entro il 15 giugno. Allo scadere del termine (che è perentorio) i contravventori saranno assoggettati ad una sanzione amministrativa, nella misura minima di euro 516,50 e in quella massima di euro 1032,10, fatte salve le conseguenze di ordine penale. Il Comune provvederà quindi d'ufficio all'esecuzione dei lavori necessari, accollando le spese ai soggetti responsabili. L'ordinanza è stata trasmessa anche al comandante della stazione forestale di Siniscola, al corpo di polizia locale e ai carabinieri di Torpè e al commissariato di polizia di Posada che provvederanno a monitorare il territorio e a sanzionare i trasgressori. (s.s.)

***Inaugurato a Su Canale il primo ponte post***

-alluvione

monti

MONTI È stato inaugurato il ponte sulla strada che collega Su Canale alle case di Sa Piana, a Monti. Il taglio del nastro, da parte del sindaco, Emanuele Mutzu, accompagnato dai delegati della frazione, Gian Domenico Padre e Massimo Padre, alla presenza del progettista e del rappresentante dell'impresa appaltatrice, è avvenuto alcuni giorni fa. Il parroco, don Renato Iori, ha benedetto l'opera che segna la fine dei disagi per gli abitanti della zona, costretti a percorrere una strada passando per il territorio di Telti e, successivamente, una impolverata bretella per raggiungere le proprie abitazioni. Spazzato via dalla furia delle acque nel novembre del 2013, è stato il primo ponte post-alluvione interamente progettato, finanziato e realizzato con i soli fondi del bilancio 2014 dall'amministrazione comunale di Monti per un importo di 280 mila euro. Nella circostanza, il sindaco ha fatto il punto sugli interventi realizzati dall'amministrazione a Su Canale e su quelli che si intendono realizzare. L'inaugurazione è stata anche l'occasione per presentare i candidati della lista "Insieme per Monti" alle prossime elezioni amministrative. (g.m.)

***Vento a tutta forza, incendi notturni nell'agro di Arborea***

Vento a tutta forza,  
incendi notturni  
nell'agro di Arborea

I vigili del fuoco al lavoro sino all'alba su diversi focolai

Nessun danno alle aziende, ma paura nel centro abitato

ARBOREA Momenti di paura la notte scorsa ad Arborea a causa di diversi incendi che hanno minacciato alcune aziende e delle abitazioni. I vigili del fuoco del Comando provinciale di Oristano hanno dovuto lavorare per 4 ore prima di avere ragione delle fiamme. Il loro lavoro è stato determinante ed ha evitato che i diversi focolai si estendessero anche ad altre zone della bonifica. Sono andati in fumo diversi ettari di canneti e alberi. L'allarme è scattato qualche minuto prima delle 23 in tre zone diverse di Arborea, e concentrati tra le strade 2, 8 e 12. Ad innescarli, secondo i pompieri sarebbero stati alcuni abbruciamenti non controllati e soprattutto le erbacce presenti nei terreni incolti e lungo le cunette delle strade del comprensorio agricolo di Arborea. In pochi minuti le fiamme si sono propagate anche grazie al vento che si è alzato durante la notte. Dalla sala operativa di via Zara, sono state inviate sul posto tutte le squadre notturne visto il potenziale pericolo delle fiamme. I roghi hanno infatti lambito non solo le aziende agricole ma anche diverse abitazioni e dei campi coltivati. Gli uomini del 115 hanno lavorato ininterrottamente quasi per tutta la notte per avere ragione degli incendi. Le fiamme hanno raso al suolo frangiventi, canneti e anche dei giardini. Il lavoro dei pompieri è stato condizionato soprattutto dalla presenza di erbacce e campi incolti che hanno favorito l'avanzata del fuoco. Le fiamme sono state spente solo dopo le 3 al termine di un duro lavoro degli uomini del 115. Oltre al terreno percorso dal fuoco non sarebbero stati registrati danni alle aziende, anche se in alcuni casi si è tenuto veramente il peggio. I focolai hanno lambito diverse aziende zootecniche, in particolare minacciando diversi depositi di foraggio. Alla fine comunque i danni sono limitati e non si registrano danni particolari nemmeno alle aziende agricole. Come hanno sottolineato gli stessi vigili del fuoco, i ritardi nelle pulizie dei terreni incolti, soprattutto nelle periferie dei centri abitati, rappresentano un potenziale pericolo anche a causa delle elevate temperature. Con l'arrivo del maestrale, come è accaduto ieri, l'allerta rimane 24 ore su 24. L'altro aspetto è che agricoltori e allevatori danno fuoco alle sterpi prima del divieto previsto dalle normative regionali dell'antincendio.(e.s.)

***La protezione civile sul Temo***

Bosa, l'esercitazione ipotizza un rischio idraulico e la rottura degli argini

BOSA Dopo la complessa esercitazione di protezione civile dello scorso anno anche per il 2015 la città del Temo sarà scenario per testare tempi e preparazione di uomini e mezzi in caso di eventi idrogeologici di eccezionale portata. Bosa 2015 è infatti il tema della intensa giornata organizzata dal Comune e del Comitato locale della Croce Rossa, nell'ambito delle attività di Protezione Civile con scenario locale il rischio idraulico del fiume Temo. Il tutto in collaborazione, per la realizzazione dell'evento e la gestione delle fasi d'emergenza di Carabinieri, compagnie barracellari, Corpo Forestale, Guardia Costiera, Guardia di Finanza ed altre strutture operative, nazionali e regionali, della Croce Rossa Italiana. Esercitazione di tipo misto, fanno sapere gli organizzatori, quindi tesa a Testare i flussi informativi, le procedure di allertamento, di attivazione e di funzionalità degli organi dell'emergenza a livello comunale e verificare le procedure operative di risposta all'emergenza. In un ipotetico scenario che prevede le fasi di allerta per l'innalzamento del livello del fiume e la successiva (sempre ipotetica) esondazione del corso d'acqua. Con la conseguente attivazione dei vari piani di emergenza per il Rischio Idraulico Idrogeologico. Il tutto per «testare le capacità di risposta, attivazione e gestione, di Personale, mezzi e delle altre strutture operative di protezione civile e verificare se la Croce Rossa e l'amministrazione comunale, senza ausili esterni, sono in grado di affrontare nelle prime fasi la gestione di un'emergenza», spiega il responsabile del comitato locale di Bosa Salvatore Deriu. In campo quindi, per l'intera giornata, cinquanta volontari e tutte le attrezzature logistiche a disposizione. Con interventi che prevedono evacuazioni di civili, soccorso a terra, sul fiume Temo e a mare con l'ausilio di gommone e idroambulanza, radiocomunicazioni d'emergenza, risposta alla popolazione per allagamenti nel centro abitato, controllo della viabilità per frane. Test anche per l'applicazione operativa, sempre a livello comunale del nuovo Manuale operativo delle allerte di protezione civile della Sardegna. Al termine dell'esercitazione si procederà quindi alle diverse valutazioni, al fine di migliorare la risposta di volontari, comune e forze dell'ordine in caso di emergenza.(al.fa.)

***Guardia alta contro le alluvioni***

Bosa, un'esercitazione di protezione civile ha simulato un'esondazione del fiume Temo di Alessandro Farina wBOSA La prevenzione, prima di tutto. Anche perché ci sono zone, come quella di Bosa, che sono più delicate e esposte a rischi. E i drammi anche recenti vissuti dalla nostra isola invitano a non abbassare mai la guardia quando si devono fare i conti con possibili eventi atmosferici estremi. Ecco il perché dell'esercitazione che si è svolta ieri a Bosa. Cinquanta volontari del Comitato locale della Croce Rossa impegnati, oltre a uomini di guardia costiera, carabinieri, vigili urbani e barracelli di Magomadas e Tresnuraghes e l'utilizzo di mezzi e attrezzature di soccorso e supporto. Questo lo schieramento in campo per l'esercitazione di protezione civile Bosa 2015 organizzata dal Comune e dalla Croce Rossa, nell'ambito delle attività di prevenzione che seguono gli incontri regionali e la diffusione di un opuscolo che spiega ai cittadini come comportarsi in caso di allarme idrogeologico. In particolare la simulazione, iniziata già venerdì, prevedeva l'innalzarsi del livello del fiume Temo e il suo straripamento, con diversi interventi sul campo. A partire intorno alle 9 di ieri mattina con il soccorso a tre pescatori caduti in acqua nel Temo dalla propria imbarcazione, mentre nel centro storico vicino al fiume due disabili venivano messi in sicurezza dalla zona allagata e trasportati al campo base allestito in via Garibaldi. Sempre al mattino, alla presenza del comandante della Compagnia carabinieri di Macomer, capitano Giuseppe Pischedda, volontari della croce rossa, vigili urbani e barracelli procedevano all'evacuazione del primo piano della scuola media numero 2, con i ragazzi ordinatamente trasferiti ai piani alti della struttura. Dopo un primo briefing nella sede di via Don Sturzo a Bosa Marina, l'esercitazione è culminata nella simulazione del salvataggio di diversi naufraghi, dopo un ipotizzato incidente alla foce del Temo, grazie alla collaborazione del Diving Malesh Bosa. A coordinare le attività tra la foce del Temo e la rada all'imboccatura del porto fluviale la sala operativa della Guardia Costiera di Bosa, al comando del tenente di vascello Guido Avallone. In acqua tre gommoni, due con a bordo gli operatori Opsa (per il salvataggio a mare, Ndc) della croce rossa e la motovedetta della guardia costiera comandata dal maresciallo capo Paolo Spagnolo. Sulla banchina fluviale, dove è stata allestita una grande tenda per il primo soccorso, hanno operato i volontari di Bosa, coordinati dal presidente del comitato locale Salvatore Deriu e dai responsabili dei diversi settori operativi della protezione civile. All'esercitazione, a cui hanno assistito nelle diverse fasi il sindaco Luigi Mastino, diversi assessori comunali ed i tecnici comunali, hanno partecipato operatori Opsa della Croce Rossa di Cagliari, il referente nazionale per il salvataggio a mare della Croce rossa italiana, Giorgio Lolini ed il commissario e l'istruttore Opsa della Croce Rossa di Bardolino.

**Alluvione, dalla Regione 2 milioni e mezzo di euro per il rio Pedrugnanu**

- Cronaca - la Nuova Sardegna

Alluvione, dalla Regione 2 milioni e mezzo di euro per il rio Pedrugnanu

L'annuncio di Roberto Desini, capogruppo di Centro democratico Sardegna in consiglio regionale: sono state mantenute le promesse fatte alla Romangia

Tags infrastrutture finanziamenti alluvioni comune di sorso

16 maggio 2015

Il ponte sul rio Pedrugnanu crollato dopo l'alluvione SORSO. La Regione stanZIA 2,5 milioni di euro per rimettere a nuovo il ponte sul rio Pedrugnanu, danneggiato dall'alluvione del 2014. Il finanziamento arriverà in Romangia grazie al Piano regionale delle infrastrutture, approvato dalla giunta Pigliaru con la delibera n° 22 del 7-05-2015, trasmessa alla commissione Lavori pubblici del Consiglio regionale.

«I 700 milioni di euro di mutuo indicati nella delibera saranno utilizzati per eseguire una serie di opere e infrastrutture di interesse regionale, e fra queste, la giunta Pigliaru, ha individuato anche il rifacimento del rio Pedrugnanu, nel territorio della Romangia. Per questo intervento sono stati destinati 2,5 milioni di euro, vincolati», spiega il capogruppo di Centro democratico Sardegna in consiglio regionale, Roberto Desini.

leggi anche:

Ponte abbattuto dal nubifragio, al suo posto un viadotto

SORSO. Non un ponte ma un viadotto lungo 100 metri. È la soluzione tecnica intravista dal Genio civile di Sassari per ricucire la strada litoranea di Platamona, interrotta dopo il crollo del ponte...

«Questo provvedimento dimostra che la giunta regionale, e in particolare l'assessore Paolo Maninchedda, ha mantenuto gli impegni presi con il sottoscritto e con i cittadini all'indomani dell'alluvione che nel 2014 ha investito la Romangia causando numerosi danni», prosegue Desini. «Ho già informato del provvedimento il sindaco di Sorso, Giuseppe Morghen, che ha potuto così tranquillizzarsi sul fatto che il territorio della Romangia non è per nulla dimenticato, ma anzi è tenuto nella doverosa considerazione da parte della massima istituzione regionale sarda. Questo al netto di emendamenti-spot, tecnicamente inammissibili, e presentati da alcuni consiglieri con il solo scopo di ottenere un effetto visibilità, che nulla hanno a che fare con gli atti concreti avviati dalla Giunta».

Il finanziamento di 2,5 milioni per il ponte sul rio Pedrugnanu, inserito nel Piano regionale per le infrastrutture, si aggiunge ad altri provvedimenti adottati in precedenza dall'esecutivo regionale per consentire alla Romangia di rimediare ai danni subiti in seguito al nubifragio del giugno 2014. In particolare «il Comune di Sorso ha ricevuto dalla Regione 650mila euro per vari interventi pubblici post alluvione e 400mila per ripristinare la scuola media di viale Porto Torres», precisa Desini. «Inoltre è utile ricordare che il Comune di Sorso ha rendicontato in ritardo alla Protezione civile le spese dei primi interventi post alluvione, e solo grazie a un emendamento firmato e votato anche dal sottoscritto, l'amministrazione comunale sorsese ha potuto recuperare 600mila euro».

Tags infrastrutture finanziamenti alluvioni comune di sorso



***La primavera si prende una pausa: fine settimana di freddo e pioggia nell'isola***

- Regione - la Nuova Sardegna

La primavera si prende una pausa: fine settimana di freddo e pioggia nell'isola

Previsioni meteo: abbassamento di 15 gradi delle temperature nel giro di due giorni. Ad Alghero e nel Nuorese le precipitazioni più forti

Tags tempo meteo

15 maggio 2015

Weekend di pioggia nell'isola secondo le previsioni SASSARI. Un abbassamento delle temperature di quasi 15 gradi in due giorni e rischio piogge abbondanti. La Sardegna sabato 16 e domenica 17, secondo le previsioni fornite dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu, sarà attraversata da un'ondata di maltempo con piogge e un abbassamento delle temperature.

La direzione generale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta meteo per sabato 16 in cui si prevede un livello di criticità ordinaria per rischio idrogeologico nel Cagliaritano. Interessati i versanti occidentali con possibili piogge con picchi che potranno raggiungere sulla terraferma i 3/5 millimetri tra la mezzanotte di venerdì 15 e le 6 di sabato.

A mezzogiorno del 16 si avrà una situazione simile con possibili piogge nell'area centro settentrionale dell'isola - Nuorese, Gennargentu e zona di Alghero - con picchi massimi di 5 millimetri di pioggia e ancora qualche episodio sporadico in serata.

Si abbasseranno ulteriormente le temperature, che già venerdì 15 si sono ridotte con massime di 22 gradi rispetto ai 38 dei giorni precedenti, perdendo in due giorni quasi 15 gradi.

Sabato sarà la giornata più fresca, poi domenica 17, nonostante non sia prevista una giornata di bel tempo, torneranno a salire. Ma nella settimana successiva è prevista una nuova ondata di maltempo.

Tags tempo meteo

Lv́

*Selargius, incendio distrugge il capannone del futuro parco*

- Cronaca - la Nuova Sardegna

Selargius, incendio distrugge il capannone del futuro parco

Il manufatto serviva agli operai come deposito per le attrezzature. Il fuoco potrebbe essere di natura dolosa, indagano i carabinieri della Compagnia di Quartu

17 maggio 2015

La caserma dei vigili del fuoco in viale Marconi SELARGIUS. Un incendio scoppiato durante la notte, a Selargius, ha danneggiato un prefabbricato che si trovava all'interno dell'area in cui sorgerà il parco comunale. Il prefabbricato, che probabilmente sarebbe stato utilizzato dagli operai come deposito, è andato quasi distrutto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme. I carabinieri della Compagnia di Quartu Sant'Elena hanno avviato le indagini per stabilire se si tratti di un fatto doloso.

***A19, nuovo rinvio. I Comuni organizzano la protesta***

Sono passati 35 giorni dalla frana al viadotto Himera. Slitta a lunedì la dichiarazione di stato d'emergenza GIORGIO RUTA. Un giorno. Un altro ancora. Ne sono trascorsi 35 da quando il viadotto Himera si è inclinato, spinto da una frana iniziata dieci anni fa. «E cosa è successo da allora? Niente», dicono esausti i cittadini di Caltavuturo, il comune che più di tutti soffre l'isolamento. Tra la Sicilia est e quella ovest, questo paese di mille abitanti dal 10 aprile è diventato il centro della protesta. Per ieri, ancora una volta, si attendeva la dichiarazione dello stato d'emergenza da parte del consiglio dei ministri. Un provvedimento che permetterebbe l'avvio dei lavori per la costruzione della bretella che consentirà di superare il ponte chiuso e per gli interventi sul viadotto. Ma niente: rinviato a lunedì. La pazienza è finita. I cittadini si sono riuniti e hanno stilato un programma di proteste. Lunedì e martedì, tra gli svincoli di Tremonzelli e Scillato, faranno un volantinaggio. Per giovedì si stanno organizzando dei bus per andare a Palazzo D'Orleans per chiedere conto e ragione al presidente della Regione, Rosario Crocetta.

«Non ce la facciamo più», dice esasperato Domenico Giannopolo, vicesindaco di Caltavuturo che lancia un ultimatum: «Se lunedì non arriveranno le risposte giuste siamo pronti a mettere in piedi iniziative eclatanti. Speriamo di non essere costretti a occupare l'autostrada». E non basta lo stato d'emergenza agli abitanti di questo comune delle Madonie: vogliono che sia risanata l'aerea franata su cui passava la SP24. «Questa non è una richiesta da sottovalutare, perché spesso quel tratto di autostrada viene chiuso per neve o a causa di incidenti. Serve una via di fuga», conclude Giannopolo che è l'unico candidato a sindaco per le elezioni di fine maggio. La Regione punta a ottenere, oltre ai trenta milioni di euro che sborserà l'Anas per la bretella e il viadotto, altri 34 milioni per le strade secondarie. Non è detto che Palazzo Chigi dia l'ok.

Inutile dire che qui da più di un mese il tema che davvero interessa tutti è quello dell'A19. Lo sa la macellaia Antonina Santoro che da quando è chiusa l'autostrada riceve la carne con ore e ore di ritardo. Lo sa anche Francesco Quolantoni che ha un agriturismo e ha perso l'80 per cento dei suoi clienti. «L'anno scorso ad aprile ho incassato 15 mila euro, quest'anno tremila. Ho dovuto rinunciare a tre lavoratori». E di storie come queste in paese se ne sentono a centinaia. La merce costa di più perché i fornitori devono affrontare spese maggiori per raggiungere il paese, una semplice gita fuori porta diventa un viaggio. Tutto è più complicato. «Io rimando di giorno in giorno una visita che devo fare a degli amici a Palermo», dice la Santoro che ormai non crede più in una soluzione in tempi brevi: «La politica se ne frega della nostra sofferenza». E davvero qui ogni giorno che passa è un giorno di sofferenza in più. Si vede nei volti degli studenti che per andare negli istituti di Cefalù e Termini Imerese devono partire alle sei e trenta del mattino per arrivare due ore dopo. Molto peggio per chi studia a Palermo: ci vogliono tre ore.

Non è solo Caltavuturo. Tutti i comuni delle Madonie sono in difficoltà. «Questa situazione ha dimostrato che siamo governati da persone incapaci», accusa il sindaco di Collesano, Giovanni Battista Meli. «Siamo in una regione di serie B». Si aspetta, per lunedì, lo stato d'emergenza, ma ormai nessuno, qui, tra le Madonie, ci crede davvero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA LA FRANA La frana al viadotto Himera sulla A19

***Allerta maltempo in tutta l'Isola Pioggia in arrivo******METEO***

Allarme maltempo in Sicilia. La Protezione civile ha diramato l'allerta "arancione", ovvero medio-alta, per la giornata di oggi. Sono previsti infatti forti temporali su tutta l'Isola. Il pericolo maggiore arriva da dighe e torrenti che potrebbero straripare. In particolare, a Palermo sono previsti temporali e 60 millimetri di pioggia tra la mattina e il pomeriggio. A rischio anche i collegamenti con Lampedusa: cancellato il volo delle 7,20 di oggi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## *A Messina sbarca la nave della solidarietà con 400 migranti a bordo*

A Messina sbarca la nave della solidarietà con 400 migranti a bordo - Repubblica.it

A Messina sbarca la nave della solidarietà con 400 migranti a bordo

I facoltosi coniugi italo-americani Catrambone, con un'imbarcazione da 40 metri, sono impegnati in un'attività "privata" di ricerca e soccorso di naufraghi nel Mediterraneo

di EMANUELE LAURIA

16 maggio 2015

La nave della solidarietà attracca a Messina con 405 migranti a bordo. Nel porto sullo stretto arriva la Phoenix, una nave statunitense di 40 metri di proprietà dei coniugi Catrambone, impegnati in una missione filantropica nel Mar mediterraneo. Regina e Christopher Catrambone, lei calabrese e lui statunitense di origini calabresi, hanno fondato l'associazione Moas che, con la nave Phoenix e con il supporto di due droni, si pone come obiettivo nella ricerca e nel soccorso di extracomunitari. Dispone di un personale che conta 20 fra medici e soccorritori.

I 405 migranti sono prevalentemente di origine eritrea (372), ci sono anche 20 siriani e 8 etiopi. Sono stati salvati il 14 maggio a 30 miglia dalle coste libiche, fra Tripoli e il confine ovest della Tunisia. Erano su un barcone lungo 18 metri e al momento del salvataggio erano 561: due sono stati sbarcati a Lampedusa e altri 154 trasbordati su un mercantile. E' il secondo sbarco della Phoenix effettuato quest'anno in Sicilia. Il precedente risale ad appena dieci giorni fa, a Pozzallo.

***Allarme maltempo sulla Sicilia: rischio alluvioni. Altri voli cancellati***

- Repubblica.it

Allarme maltempo sulla Sicilia: rischio alluvioni. Altri voli cancellati

La Protezione civile lancia l'allerta arancione per domani. Oggi cancellati due collegamenti per Lampedusa e salta anche quello di domattina

16 maggio 2015

Ultimi scampoli d'inverno sulla Sicilia: dopo lo scirocco dei giorni scorsi che ha infiammato le montagne del Palermitano con roghi e focolai d'incendio, tornano pioggia, vento e temporali. E' in arrivo dalla Sardegna una perturbazione che si sposterà nelle prossime ore verso lo stretto di Sicilia e sullo Ionio meridionale determinando condizioni di maltempo dell'Isola. Lo comunica la Protezione civile che per domani lancia livelli d'allerta arancione, ovvero medio-alto, in tutte le province siciliane, isole comprese. Le prime conseguenze del maltempo già oggi con la cancellazione dei voli Alitalia Palermo-Lampedusa delle 10.40 e delle 20, nonché quello dall'isola delle 16.35. Stessa sorte per il Lampedusa-Palermo delle 7.20 di domattina. Lo rende noto la Gesap, società di gestione del "Falcone-Borsellino".

Alla Regione "spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessate", si legge nell'ordinanza emessa dalla Protezione civile sulle condizioni meteorologiche avverse. A suscitare le maggiori preoccupazioni le criticità idrogeologiche e idrauliche, con rischio di frane e alluvioni. L'avviso meteo prevede dalle prime ore di domani precipitazioni a carattere temporalesco sulla Sicilia in estensione sulle zone centro-meridionali della Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da

rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Per domani criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Sicilia. Il quadro meteorologico è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del dipartimento della protezione civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Lv4

***Maltempo: binari allagati su Pa-Ct disagi pure a circolazione stradale***

| LASICILIA.IT

NUBIFRAGI SULLA SICILIA

Maltempo: binari allagati su Pa-Ct

disagi pure a circolazione stradale

Maggio 17, 2015

COMMENTI -A A +A

PALERMO - Ancora disagi in Sicilia per la nuova ondata di maltempo che ha colpito l'isola. Dopo strade e aeroporti è la volta delle ferrovie. Nella stazione di Roccapalumba, nel Palermitano, le intense piogge hanno causato l'allagamento dei binari e gravi danni ai sistemi di gestione per la circolazione dei treni. Dalle 9.45 alle 11.45 è stato necessario sospendere la circolazione ferroviaria, con conseguenti ritardi, in alcuni casi pesanti, sulla linea Palermo - Caltanissetta - Catania, quella che è stata velocizzata dopo la chiusura dell'A19 a causa del cedimento del viadotto Himera. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana sono al lavoro. Si stima il ripristino della circolazione dalla tarda serata.

**Disagi, anche se meno gravi, anche sulla linea Palermo-Punta Raisi,** dove quale in seguito all'allagamento dei binari della stazione di San Lorenzo Colli, tra le 10.10 e le 11.20 si sono registrati ritardi fino a 45 minuti per sei treni regionali. La pioggia violenta che da ieri sera si è abbattuta su Palermo continua a causare disagi in tutta la provincia. Ripercussioni anche sui collegamenti aerei. Numerosi i voli in arrivo al Falcone Borsellino atterrati in ritardo.

Il Bergamo-Palermo della Ryanair che sarebbe dovuto giungere nel capoluogo siciliano per le dieci di stamattina è stato dirottato su Catania. Il collegamento con la destinazione originaria sarà assicurato con un bus.

La pioggia ha mandato in tilt la città palermitana. Allagamenti in tutto il capoluogo e auto sommerse dall'acqua in diverse zone. In via Imera e in via Colonna Rotta due automobilisti sono stati soccorsi e liberati dai vigili del fuoco, dalla polizia e dai vigili urbani. Una donna dopo essere stata liberata è svenuta e trasportata in ospedale. Altre auto sono rimaste intrappolate in via Messina Marine. La pioggia battente ha paralizzato la circolazione in diverse zone della città. Anche stavolta il sistema fognante non ha retto e le strade si sono trasformate in fiumi.

***Allerta Meteo, forti temporali in arrivo su Sicilia e Calabria:  
l'avviso della protezione civile [MAPPE]***

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo. ezione civile su Sicilia e Calabria meridionale: criticita' arancione per rischio idrogeologico sulla Sicilia. La perturbazione presente sulla Sardegna, si sposterà nelle prossime ore verso lo stretto di Sicilia e successivamente sullo Ionio meridionale determinando condizioni di maltempo sulla Sicilia e sulle zone meridionali e centrali della Calabria. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle...



***Allerta Meteo Sardegna: domani calo delle temperature e piogge***

Avviso di allerta meteo per domani: si prevede un livello di criticità ordinaria per rischio idrogeologico nel cagliaritano. rature di quasi 15 gradi in due giorni e rischio piogge abbondanti. La Sardegna nel fine settimana, secondo le previsioni fornite dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu, sarà attraversata da un'ondata di maltempo con piogge e un abbassamento delle temperature. La Direzione generale della Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta meteo per domani in cui si prevede un livello di criticità ordinaria per rischio idrogeologico nel...

***Etna, lo straordinario spettacolo dell'eruzione vista dal porto di Riposto [FOTO]***

L'eruzione dell'Etna fotografata nella notte dal porto di Riposto: uno scenario incantevole che la Sicilia riesce a regalare sorprendendo ogni giorno tutti coloro che riescono ad ammirare le meraviglie della natura isolana. lunga colata lavica sul suo versante orientale. Una notte mite, calda, nuvolosa. Riposto in primo piano, il porto, e l'Etna a fare da cornice ad uno scenario particolarmente affascinante e suggestivo. Nel weekend torna il maltempo, sarà tempesta con temperature in picchiata e forti temporali. Sull'Etna tornerà la neve a partire dai 1.800/1.900 metri di quota, sembrerà...

***Maltempo Palermo, situazione molto pesante a Bagheria: 102mm di pioggia a e continua senza sosta!***

Maltempo in Sicilia, situazione critica nel palermitano: superati i 100mm a Bagheria. allarme con 40mm di pioggia in città e temperatura ferma a +13°C in pieno giorno. Cielo cupo, allagamenti, freddo: è una domenica tipicamente invernale. Le precipitazioni più abbondanti sono a Bagheria, dove in centro sono caduti 102mm di pioggia e continua a diluviare. Picchi diffusi di 110mm nell'hinterland palermitano. Piogge torrenziali anche a Caccamo (77mm), Cinisi (76mm) e Partinico (71mm). La situazione sul territorio è molto pesante, soprattutto a Bagheria, con allagamenti e strade completamente in...

***Maltempo in Sicilia, la situazione degenera: 125mm a Bagheria, 84mm a Termini Imerese [DATI]***

Maltempo in Sicilia, piogge torrenziali senza sosta soprattutto nel palermitano ma anche nel nisseno: Palermo e Enna sott'acqua. la situazione del maltempo in Sicilia. Diluvia da Enna (con +12°C) a Palermo (con +13°C), temperature invernale con temporali violenti che provocano piogge torrenziali e grandinate. Nella sola giornata odierna sono già caduti 125mm di pioggia a Bagheria, 94mm a Caccamo, 84mm a Termini Imerese, 76mm a Cinisi, 71mm a Partinico, 67mm a Valledlunga Pratameno, 57mm ad Enna, 50mm a Misilmeri, 42mm a Palermo, 41mm a Villarosa. Le precipitazioni si stanno intensificando...

***Allerta Meteo Sicilia, la squall-line avanza verso Catania: violentissimo nubifragio a Catenanuova [LIVE]***

Allerta Meteo Sicilia, temporali violentissimi in arrivo su Catania e nelle zone orientali dell'isola. Sicilia la violenta squall-line temporalesca che sta attraversando le zone interne della Sicilia dirigendosi verso est. Un violentissimo nubifragio ha colpito il paese di Catenanuova, nelle zone più interne della piana di Catania: in pochi minuti sono caduti ben 65mm, la temperatura è crollata di ben 10°C in circa 35 minuti, fino a +11°C dai +21°C precedenti. Si tratta di fenomeni violentissimi che si muovono rapidamente verso l'area catanese. A Catania città ha iniziato a piovere e la...

***Allerta Meteo Sicilia: avviso di criticità "arancione", in arrivo forti temporali***

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. ale ha emesso un' valido "dalle prime ore di domani, domenica 17 maggio 2015, e per le successive 24-36 ore. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento." Le precipitazioni saranno "diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, specie settore centro occidentale, con quantitativi cumulati da moderati a localmente...

***Maltempo in Sicilia, diluvio senza sosta: 131mm a Bagheria, 96mm a Termini Imerese [FOTO e DATI]***

Maltempo in Sicilia, situazione critica nel palermitano tra Bagheria e Termini Imerese. Sicilia, con accumuli pluviometrici impressionanti nei settori occidentali e in modo particolare in provincia di Palermo, ma con precipitazioni in estensione anche nei settori più centrali e orientali. Inizia a piovere sul serio anche nel catanese. Questi i principali accumuli pluviometrici giornalieri, ovviamente ancora parziali: 131mm a Bagheria, 98mm a Caccamo, 96mm a Termini Imerese, 75mm a Sclafani Bagni e Cinisi, 63mm a Partinico e Petralia Sottana, 59mm ad Enna, 53mm a Misilmeri, 47mm a Corleone,...

***Allerta Meteo, la squall-line sulla Sicilia continua a muoversi molto lentamente: la situazione in diretta***

Allerta Meteo Sicilia: violenta squall-line alimentata al ciclone, altre 24 ore di forte maltempo. I fenomeni si estenderanno nelle prossime ore anche su Malta, Calabria e Salento. e, ruotando intorno al ciclone posizionato nel cuore della Sicilia, la temibile squall-line temporalesca che da stamattina sta colpendo gran parte dell'isola e in modo particolare le sue aree centrali e settentrionali tra le province di Palermo, Caltanissetta, Agrigento, Enna, Catania e Messina. Trombe d'aria, grandinate e bombe d'acqua con picchi di 140mm nel palermitano stanno provocando danni, disagi e...



***Maltempo, Sicilia colpita e affondata: Bagheria verso i 100mm, situazione critica [LIVE]***

Maltempo in Sicilia, freddo invernale e piogge torrenziali: la situazione in tempo reale. in Sicilia, dove imperversano violenti temporali da ormai molte ore nel settore centro/occidentale dell'isola, tra le province di Palermo e Caltanissetta. I fenomeni temporaleschi sono semi-stazionari nella stessa area, e ormai nel palermitano si vola verso i 100mm di pioggia giornalieri che certamente verranno superati in diverse località nelle prossime ore perchè continuerà a piovere intensamente almeno fino a sera. Questi i principali accumuli pluviometrici parziali odierni: Bagheria 93mm, Cinisi...

***Maltempo in Sicilia, piogge torrenziali: FOTO e VIDEO della domenica invernale di Cefalù***

Maltempo in Sicilia, piogge torrenziali nella fascia tirrenica del palermitano: nubifragi e disagi a Cefalù. tempo di oggi in Sicilia c'è anche la cittadina turistica di Cefalù, situata esattamente al centro della fascia tirrenica dell'isola, in provincia di Palermo vicino al confine con la provincia di Messina. Sono caduti 34mm di pioggia in città e oltre 80mm sulle colline che la sovrastano, con conseguenti danni e disagi in modo particolare per gli allagamenti. Continua a piovere con appena +13°C, la temperatura massima è stata di +17°C come se fossimo in pieno inverno. I video di Silvio...

***Allerta Meteo, violentissima squall-line verso la Sicilia orientale e lo Stretto di Messina [MAPPE-LIVE]***

Allerta Meteo all'estremo Sud: i forti temporali che stanno funestando la Sicilia si muovono minacciosi verso la Sicilia orientale e lo Stretto di Messina. a 12 ore stanno colpendo la Sicilia centrale e occidentale, si stanno dirigendo in modo molto minaccioso verso i settori orientali dell'isola e la Calabria meridionale: esattamente come previsto nei giorni scorsi, tra stasera e domani il maltempo si estenderà anche alle aree joniche della Sicilia, fin al momento risparmiate dalle precipitazioni nonostante i cieli coperti e le temperature in netto calo rispetto al caldo dei giorni scorsi....

***Allerta Meteo, il ciclone si muove lentamente dalla Sicilia al mar Jonio: sarà una notte tempestosa [LIVE]***

Allerta Meteo Sicilia, Malta e Calabria: il ciclone si sposta lentamente sul mar Jonio, ancora piogge e temporali. alla Sicilia meridionale verso il mar Jonio il ciclone che in queste ore sta provocando forte maltempo all'estremo Sud. Oggi la Sicilia è stata bersagliata da violenti temporali con piogge torrenziali soprattutto nel palermitano ma anche tra le province di Caltanissetta, Agrigento, Enna, Catania e Messina. A Bagheria sono caduti 133mm di pioggia, a Termini Imerese e Caccamo 100mm, a Palermo 50mm, a Randazzo nel catanese 64mm con una temperatura di appena +10°C, a Cefalù 34mm, a...

***Maltempo in Sicilia, fenomeni estremi: tornado e "whale's mouth", tutte le FOTO in diretta. Allerta in provincia di Messina***

Maltempo estremo in Sicilia, la squall-line temporalesca si sta spostando sulla provincia di Messina. Non solo piogge torrenziali, anche tornado e grandinate. sce duramente la Sicilia, si sta ulteriormente intensificando in queste ore pomeridiane. Non solo come quelle che stanno colpendo il palermitano (giornata storica, con 133mm a Bagheria, 100mm a Caccamo e Termini Imerese, 52mm a Castelbuono, 51mm a Palermo) ma anche fenomeni estremi nel catanese (70mm a Catenanuova, 22mm a Randazzo, 21mm a Piazza Armerina, 20mm a Mirabella Imbaccari, 17mm a Ramacca) per l'avanzata della squall-line...

***Maltempo Palermo: allagato viale Regione Siciliana, traffico in tilt [FOTO]***

Pesanti le ripercussioni al traffico cittadino, nonostante la giornata festiva. ri pomeriggio si e' abbattuto su Palermo sta creando forti disagi alla circolazione. I nubifragi intermittenti hanno allagato molte zone della citta'. A soffrire, in particolare, buona parte del viale Regione Siciliana, la circonvallazione palermitana i cui sottopassi sono intransitabili a causa dell'acqua alta. Tra le zone piu' colpite quella di viale Michelangelo. Pesanti le ripercussioni al traffico cittadino, nonostante la giornata festiva. Questo slideshow richiede JavaScript.

***Maltempo Sicilia: nubifragio a Palermo, auto sommerse e città nel caos***

Anche stavolta il sistema fognante non ha retto e le strade si sono trasformate in fiumi. o di allerta meteo diramato ieri dalla Protezione civile, Palermo si e' risvegliata sotto un nubifragio. La pioggia ha mandato in tilt la città'. Allagamenti in tutto il capoluogo e auto sommerse dall'acqua in diverse zone. In via Imera e in via Colonna Rotta due automobilisti sono stati soccorsi e liberati dai vigili del fuoco, dalla polizia e dai vigili urbani. Una donna dopo essere stata liberata e' svenuta e trasportata in ospedale. Altre auto sono rimaste intrappolate in via Messina Marine. La...

***Maltempo Sicilia: binari allagati, disagi alla circolazione ferroviaria***

Nella stazione di Roccapalumba, nel Palermitano, le intense piogge hanno causato l'allagamento dei binari e gravi danni ai sistemi di gestione per la circolazione dei treni. r la nuova ondata di maltempo che ha colpito l'isola. Dopo strade e aeroporti e' la volta delle ferrovie. Nella stazione di Roccapalumba, nel Palermitano, le intense piogge hanno causato l'allagamento dei binari e gravi danni ai sistemi di gestione per la circolazione dei treni. Dalle 9.45 alle 11.45 e' stato necessario sospendere la circolazione ferroviaria, con conseguenti ritardi, in alcuni casi pesanti, sulla linea...



***Maltempo: cancellati i voli tra Palermo e Lampedusa***

| Metro News

Maltempo: cancellati i voli tra Palermo e Lampedusa

16/05/2015 - 18:58

(AGI) - Palermo, 16 mag. - Cancellati a causa del maltempo i voli Alitalia Palermo-Lampedusa delle 10.40 e delle 20, nonche' quello dall'isola delle 16.35. Stessa sorte per il Lampedusa-Palermo delle 7.20 di domattina. Lo rende noto la Gesap, societa' di gestione del "Falcone-Borsellino". (AGI) .

***Scirocco e incendi in città e provincia: chiuso un tratto della Palermo-Catania***

Scirocco e incendi a Palermo e provincia

A causa della fiamme che hanno investito lo spartitraffico, la polizia stradale ha disposto la chiusura dell'autostrada tra Villabate e via Giafar per consentire l'intervento dei vigili del fuoco. Roghi a Villaciambra, Monreale e San Martino

Redazione 15 maggio 2015

1

Vigili del fuoco all'opera in autostrada - foto Piero Longo

Numerosi incendi sono divampati in provincia di Palermo nelle ultime ore e stanno impegnando le squadre dei vigili del fuoco e la protezione civile. I roghi sono alimentati anche dal vento di scirocco che soffia già da ieri sera sul capoluogo e i comuni limitrofi. In fiamme anche la vegetazione dello spartitraffico che separa le corsie della A19 Palermo-Catania ( **GUARDA IL SERVIZIO**).

"La polizia stradale - fa sapere l'Anas - ha disposto la chiusura dell'autostrada in direzione Palermo, con uscita obbligatoria a Villabate, per consentire l'intervento dei pompieri. Sul posto - al km 3,000 diramazione per via Giafar - sono presenti anche le squadre di pronto intervento della società autostrade". Fiamme alte anche Villaciambra, nel comune di Monreale. In fumo ettari di sterpaglie e macchia mediterranea, lambite alcune abitazioni. Incendi sono stati segnalati anche ad Altofonte, in via Valle del Fico, a Trappeto, a San Martino delle Scale.

***Lo scirocco causa incendi nel Palermitano: le immagini***

Incendi, scirocco alimenta le fiamme nel palermitano: video

Primi roghi della stagione. Uno di questi si è sviluppato nel territorio di Villaciambra, nella zona di Altofonte. Le fiamme, che si sono sviluppate a pochi passi da alcune abitazioni, sono state alimentate dal vento caldo ed hanno costretto all'intervento i vigili del fuoco, anche con i canadair

Redazione 15 maggio 2015

Il player è in fase di caricamento: attendere in corso...

## *Alluvione Sardegna, Ciucci: Completati 41 interventi su 52 in sostanza le rispetto del cronoprogramma*

Anas S.p.A. - Archivio notizie

Cerca nel sito

Cerca:

Menu di navigazione 1

[Relazioni con il pubblico](#) [Sala stampa](#) [Lavora con noi](#) [www.stradeanas.tv](#) [Redazione](#) [PEC](#)

Percorso corrente nel sito

[Home](#) > [Archivio notizie](#)

Menu di navigazione 2

[La società](#) [Profilo e missione](#) [Modello Organizzativo](#) [Corporate governance](#) [Dati e bilancio](#) [Relazioni esterne](#) [La nostra storia](#) [Le attività](#) [Trasparenza](#) [I servizi](#) [Trasporti eccezionali](#) [Aree di servizio](#) [Licenze e concessioni](#) [Impianti pubblicitari](#) [Prove materiali](#) [Area clienti - Pagamenti](#) [Fatturazione Elettronica](#)

Menu di navigazione 3

[Strade](#) [Appalti](#) [Lavori](#) [Viabilità](#)

[News](#)

Data di pubblicazione: 06/05/2015

Pietro Ciucci: Prevista tra luglio e la fine dell'estate l'ultimazione di altri 10 interventi. Oggi riaperta al traffico la strada provinciale 3

“Il piano di ripristino della viabilità interessata dall'alluvione del novembre 2013 procede nel sostanziale rispetto dei tempi previsti”. È quanto ha affermato il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, commissario delegato per il ripristino dei danni dell'alluvione, in visita oggi ai cantieri dell'alluvione. “Ad oggi l'Anas, in qualità di soggetto attuatore – ha continuato Ciucci –, ha completato 41 interventi su 52 previsti dal piano per un investimento complessivo di 50,8 milioni. Altri 8 cantieri sono in fase di ultimazione e verranno completati tra luglio e la fine dell'estate. Un cantiere verrà avviato entro questa settimana ed un ulteriore intervento andrà in gara entro maggio; entrambi saranno completati entro la fine dell'estate. Infine per quanto riguarda l'ultimo intervento, sulla Olbia-Tempio, la gara è conclusa ma è stata sospesa in attesa di definire le ulteriori richieste da parte degli enti locali, che esulano dal mandato di ripristino dei danni alla viabilità prodotti dall'alluvione del 2013”. Nel corso della visita, è stata riaperta al traffico la strada provinciale 3, dopo l'ultimazione dei lavori di ricostruzione del ponte e rifacimento del piano viabile al Km 10+280 (loc. Masicare). La prima parte del sopralluogo del commissario delegato ha riguardato il tratto tra il Km 22+500 al Km 24 della SP 50, in provincia di Nuoro, dove sono state completate nei giorni scorsi le opere di consolidamento del piano viabile e di ripristino del ponte sul rio Gallè. Il presidente dell'Anas si è poi spostato sui cantieri della strada provinciale 73 `Bitti-Sologo`, dove sono in via di ultimazione i lavori di costruzione del nuovo ponte sul Sologo al km 1, e sono invece già stati completati gli interventi di ripristino del corpo stradale interessato dalle frane tra il km 2 e il km 4. Sulla SP 73, per garantire la transitabilità, era stato già aperto un collegamento provvisorio nel maggio scorso. Nel primo pomeriggio il presidente dell'Anas ha visitato i cantieri del viadotto di Norgheri sul fiume Cedrino al km 2 della SP 51 ter, il cui termine è previsto entro luglio, per poi spostarsi a Nuoro per un incontro col Prefetto Meloni. La visita di Ciucci è poi terminata in provincia di Olbia, sulla SP 24, dove è in fase di realizzazione il nuovo ponte sul Loddone. Il collegamento interrotto era stato ripristinato ad aprile 2014 mediante la realizzazione di due rampe provvisorie di svincolo sulla SS131DCN. Il lavoro del commissario delegato e dell'Anas, quale soggetto attuatore, ha portato già all'ultimazione di opere molto attese dalla comunità locale, tra cui la riapertura al traffico nel febbraio scorso della SS 129 ‘Trasversale Sarda’ tra il km 23,800 e il

***Alluvione Sardegna, Ciucci: Completati 41 interventi su 52 in sostanza  
le rispetto del cronoprogramma***

km 25,070 in provincia di Nuoro. Sempre in provincia di Nuoro la viabilità è stata ripristinata sulla SS 125 `Orientale Sarda` tra il km 267,650 e il km 268,500, nei pressi di Posada e sulla SP46 `Oliena-Dorgali` con la riapertura al traffico del ponte Oloè. Sono stati anche ultimati i lavori sulla strada provinciale 45 `Nuoro-Siniscola`, sui ponti Badù e Chercu al km 2,000 della SP22 e Badù e Orane al km 4,000 della SP `Oliena-Orani`.

Torna indietro